

Castelluccio: "Pd rissoso, affronti problemi seri"

"Idee, contenuti e proposte, per riportare il confronto sulle cose serie". Mentre le polemiche continuano ad infiammare la querelle sorta all'interno del Partito Democratico per la vicenda relativa alle candidature alla segreteria provinciale e, di conseguenza, alla campagna di tesseramento, Carmen Castelluccio, che aspira alla guida del Pd siracusano, con il sostegno dell'area Dem e degli ex bersaniani, scrive una lettera-appello, nel tentativo di riportare l'attenzione sui temi "seri". "Il Pd- ricorda la consigliera comunale- è una forza di governo a Siracusa come a Palermo e Roma e gode, quindi, di un persistente credito di fiducia da parte di ampi settori dell'opinione pubblica, al quale non ha sempre saputo corrispondere. Troppo spesso- riconosce Castelluccio- siamo apparsi rissosi e autoreferenziali, ripiegati su controversie interne poco comprensibili e poco interessanti per chi vorrebbe un Pd capace di farsi soggetto trainante di innovazione e modernizzazione della politica". La candidata a segretario provinciale del Pd ritiene che il "prossimo congresso debba costituire e produrre una netta discontinuità rispetto a questa situazione e che il partito debba recuperare vigore di iniziativa politica e autonomia. Le amministrazioni locali- prosegue la lettera di Castelluccio- devono essere considerate un patrimonio da difendere e valorizzare. Occorre restituire agli organismi di partito, democraticamente eletti, il ruolo di sedi esclusive della discussione e della decisione politica". L'esponente dell'area Dem si fa più chiara quando dice che "seguiterie di onorevoli ed ex onorevoli non possono surrogare gli organismi di partito o svuotarli". Niente logiche correntizie, per la consigliera comunale, ma "un partito che sappia essere e apparire organo di politica civile, senza presunzioni di superiorità, che ricostruisca la propria credibilità affrontando problemi e promuovendo gli

interventi che riguardano le questioni vere della nostra comunità”

Immigrazione, Garozzo pronto a diffidare Alfano

Una seconda diffida nei confronti di un ministro starebbe per partire dall'ufficio di gabinetto del sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. Questa volta, dopo la lettera inviata al ministro dei Beni Culturali, Massimo Bray per la vicenda legata al prolungato commissariamento della Fondazione Inda, il destinatario di una missiva “infuocata” potrebbe essere il ministro dell'Interno, Angelino Alfano. Il tema è ancora una volta l'emergenza immigrazione. Il primo cittadino sta valutando l'ipotesi di diffidare il ministro, come ha anticipato questa mattina su “Fm Italia”, per via di una circolare emanata tre giorni fa e che obbligherebbe i Comuni a farsi carico delle spese necessarie per il ricovero dei migranti minori non accompagnati dopo l'arrivo nel territorio italiano. “E' una pretesa assurda- secondo Garozzo- il nostro Comune, come tanti altri, non è in grado di sostenere costi così alti. Non si tratta di pochi bambini e ragazzi l'anno, ma di centinaia di minori che, tra l'altro, vanno anche accompagnati in strutture idonee, spesso fuori regione, con un ulteriore aggravio dei costi. L'amministrazione comunale dovrebbe, infatti, pagare anche le spese per il trasporto”. Una risposta ben diversa, da parte del ministero dell'Interno, rispetto a quella che i rappresentanti delal provincia di Siracusa si attendevano dopo la visita nel capoluogo di Alfano, in prefettura, proprio per fare il punto sull'emergenza immigrazione e individuare un percorso condiviso. In quell'occasione, il ministro ha garantito un

intervento del Governo per fronteggiare gli sbarchi prima, l'accoglienza dei migranti dopo.

Lo Bello: "Bene la lotta all'evasione, che danneggia le imprese"

"Un'operazione importante quella condotta dalla Guardia di Finanza di Siracusa, per il contrasto delle dinamiche ed ai fenomeni distorsivi del mercato del lavoro, nelle sue forme più spietate". Così il presidente della Camera di Commercio, Ivan Lo Bello esprime la propria soddisfazione per l'individuazione, da parte delle Fiamme Gialle, di 3 imprese della provincia che avrebbero evaso, con metodologie e criteri diversi, 17 milioni di euro complessivi. "Quel tipo di condotta- commenta Lo Bello- danneggia il mondo imprenditoriale, con lo sfruttamento illegittimo di manodopera e con articolati sistemi che incidono in maniera importante sul Fisco e sugli enti previdenziali". Il presidente della Camera di Commercio la definisce "una piaga sociale, che trova terreno fertile nelle zone economicamente fragili e che, oltre a ledere i legittimi diritti delle persone, rappresenta una forma di concorrenza sleale, che inquina il mercato a danno di imprenditori onesti". L'operazione portata a termine ieri dalla Guardia di Finanza è, per Lo Bello, "un segno concreto del costante impegno delle forze dell'ordine e della magistratura su questo versante, a dimostrazione della capacità di controllo del territorio".

Rosolini, eroina e denaro in casa: arrestati due giovani

Presunti pusher in manette ieri a Rosolini. I carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di Noto hanno arrestato, in flagranza di reato, Bilen Manail, 24 anni e Youssef Mathlouthi, 29 anni, entrambi residenti a Rosolini. I due giovani si trovavano in prossimità della villa comunale, quando i militari dell'Arma li hanno perquisiti. Al controllo è seguita la perquisizione domiciliare. I presunti spacciatori avrebbero detenuto 1 grammo di eroina, suddiviso in 6 dosi e 425 euro in banconote di piccolo taglio, presunto provento dell'attività di spaccio, oltre a materiale per il confezionamento della droga. A entrambi sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Eccellenza. L'emozione di Strano per la prima al De Simone. "Incontro di cartello"

C'è un clima di ritrovato entusiasmo in casa SC Siracusa. Lo si respirava chiaramente anche questa mattina, durante la seduta di rifinitura sul sintetico del Di Bari, in via Lazio. Domani alle 14.30 la sifda ad un'altra protagonista annunciata, la San Pio X. Fischio d'inizio al De Simone alle 14.30. "E' una partita di cartello, contro un avversario

importante. Abbiamo lavorato bene e in campo dovremo farlo vedere. Chiedo ai miei la stessa abnegazione e collaborazione che abbiamo messo ad Acireale", spiega il tecnico Pippo Strano. Estremamente pragmatico, l'allenatore – alla seconda panchina azzurra – evita proclami roboanti e si prepara al suo debutto nell'impianto di piazza Cuella. "Sarà un'emozione tornare a sedere in panchina al De Simone. Spero si rivelì un'emozione maggiore domani sera, a gara conclusa".

I convocati:

Portieri: Fornoni, Russo

Difensori: Chiariello, D'Angelo, Lombardo, Matinella, Miraglia, Pirrotta

Centrocampisti: Bufalino, Di Mauro, Figura, Grazioso, Lo Pizzo, Montalbano, Napoli, Piazza

Attaccanti: Bonarrigo, Lentini, Mastrolilli, Spampinato

Basket, Serie C. Ostacolo Bonaccorsi per l'Aretusa

Terza giornata del campionato di basket di serie C Regionale. L'Aretusa di coach Paolo Marletta cerca il tris al Palakradina. Domani alle 18.30 la palla a due della sfida alla Pallacanestro Aci Bonaccorsi. Sfida tra due favorite, quintetti tosti e reduci da ottime prove in avvio di stagione. Agosta e compagni hanno vinto le prime due con punteggi larghi e prestazioni convincenti. Adesso arriva questo probante test.

Pd provinciale verso il congresso. Scontro sul tesseramento. Chiesto l'intervento della Digos

Cresce la tensione nel Pd provinciale di Siracusa. Si avvicina il congresso – tra il 6 e il 10 novembre – ma i nervi restano tesi, anzi di più. Ieri sera l'ultimo incontro-scontro, tra l'area dei renziani che sostengono la candidatura a segretario di Liddo Schiavo e gli ex bersaniani che, con l'area Dem, puntano su Carmen Castelluccio. Il motivo del contendere, questa volta, è legato ad una decisione che il presidente della commissione congressuale, Turi Raiti, avrebbe assunto ieri sera quando ha sospeso il tesseramento per una serie di ragioni secondo cui, in molti casi, le nuove iscrizioni non sarebbero consentite. Di tutt'altro avviso, il gruppo rappresentato dall'ex segretario cittadino e dall'ex segretario provinciale, rispettivamente Paolo Gulino e Giovanni Cafeo, convinti che si stia tentando di fare dell'ostruzionismo, ignorando regole e principi etici. Questa mattina, Gulino e Cafeo avrebbero reso noto l'accaduto alla Digos di Siracusa, chiedendo un intervento a garanzia dell'ordine pubblico. Gli animi, ieri sera, si sarebbero surriscaldati eccessivamente e la situazione rischierebbe di degenerare. “Raiti ha compiuto un atto illegittimo- tuona Gulino- ma abbiamo deciso di riaprire il tesseramento nelle prossime ore. Il presidente della commissione ha effettuato una scelta senza convocare l'organismo e senza consultare nessuno. Questo non è tollerabile”.

La Polizia Municipale di Siracusa contro i parcheggiatori abusivi

Intensificata nel capoluogo l'attività di contrasto alla "pratica estorsiva" dei parcheggiatori abusivo. "C'è stata sino ad ora troppa tolleranza. Ma ora non si può più ignorare il fastidio che questa pratica arreca ai cittadini", fanno sapere del comando di via Molo. Due gli interventi effettuati nelle ultime ventiquattrre ore, entrambi nella zona a transito limitato del centro storico nei pressi di riva Nazario Sauro, Il primo nella tarda serata di ieri, conclusosi con l'accompagnamento del posteggiatore abusivo presso i locali del comando, dove gli è stato notificato formale atto di diffida dallo svolgimento di tale pratica estorsiva.

Il secondo nella mattinata di oggi, che questa volta, oltre alla notifica formale della diffida a svolgere l'attività illecita, ha consentito anche il sequestro del denaro di cui era in possesso il posteggiatore abusivo, derivante dall'attività illecita.

Siracusa, incendio in una concessionaria. Forse un "avvertimento"

C'è forse la mano del racket delle estorsioni dietro l'incendio che questa notte ha distrutto una vettura e danneggiato altre quattro in un autosalone di viale Paolo Orsi. Le fiamme poco dopo l'una e trenta. Immediato

l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco. Le autovetture erano posteggiate nel piazzale della concessionaria, specializzata nella vendita di vetture usate economiche di cui è proprietario un noto imprenditore siracusano del settore automobilistico con altre concessionarie in zona. Per gli inquirenti l'episodio potrebbe essere letto come un avvertimento.

Siracusa. Immigrazione, fermato un giovane egiziano

Favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. E' l'accusa con cui ieri mattina gli agenti della Squadra Mobile di Siracusa ha eseguito un fermo di indiziato di delitto, emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa a carico di Elhag Abdelmasud, 20 anni, egiziano. Il giovane avrebbe consentito e agevolato l'ingresso nel territorio italiano di extracomunitari, ricevendone in cambio del denaro.